

*Risposta*

*INTERPELLANZA di Fabrizio Totti del 21 luglio 2020*

***“Corsia ciclabile” Biasca – Loderio (attraversamento)***

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri Comunali,  
Colleghi,

Con l'interpellanza del 21.07.2021 il consigliere comunale Fabrizio Totti interroga il municipio sul delicato incrocio di attraversamento della corsia ciclo pedonale che dal Palaroller conduce fino all'attraversamento della strada Cantonale all'altezza del ponte di Loderio.

Non vi è dubbio che le preoccupazioni e le criticità sollevate dall'interpellante son condivise anche dall'esecutivo. Prova ne è che nell'ambito del Piano d'utilizzazione cantonale (PUC) che il Cantone sta promuovendo con la Scheda R7, il Municipio ha posto tutta una serie di condizioni. Una delle quali è proprio la messa in sicurezza dell'attraversamento del percorso ciclo pedonale che all'altezza del ponte di Loderio attraversa la strada Cantonale. Come ben sapete, e sa pure l'interpellante, il Municipio nutre forti aspettative sul progetto di riqualifica del comparto della Buzza di Biasca, ad opera del Cantone, e non ha mancato di farle ben presenti ai funzionari dirigenti ed al direttore stesso del DT.

Un progetto, che in dieci anni dall'approvazione del PUC, dovrà restituire alla nostra cittadinanza, ma anche agli abitanti della Valle di Blenio, un comparto da destinare all'agricoltura, allo svago ed al turismo.

Oltre ad un comparto decoroso a livello paesaggistico ed ambientale, dovrà essere fruibile anche per la popolazione. Abbiamo recentemente richiesto all'Ufficio cantonale della pianificazione della mobilità di valutare lo spostamento della fermata bus aldilà del ponte, in località “Loderio”. Purtroppo, al momento la richiesta non ha incontrato l'adesione dei Servizi cantonali, causa la scarsa fruizione (5 saliti+scesi al giorno) e per il fatto che questa proposta aumenterebbe sensibilmente i tempi di percorrenza della linea 131. Per essere attrattiva e funzionale la linea deve permettere i collegamenti da e per le località della Valle di Blenio nel minor tempo possibile.

## Risposte domande e dell'interpellante:

1. Il Municipio è a conoscenza di questa situazione al limite del disastroso?

R.: Il Municipio conosce bene la situazione della zona segnalata dall'interpellante.

Proprio per questo motivo nell'ambito della presentazione del progetto Cantonale di riqualifica della zona buzza con la deponia inerti prevista dalla scheda di Piano Direttore R7, durante l'incontro con le autorità cantonali del DT del 04.12.2017 e nello scritto del Municipio alla pubblicazione della scheda di PD del 18.12.2018 ha espressamente richiesto che con la riqualifica del comparto non possa prescindere dalla messa in sicurezza dell'attraversamento della strada Cantonale, oggetto in passato come ricordato anche dall'interpellante di un grave incidente.

Nella richiesta, il Municipio chiede che venga realizzato un sottopasso (in sinergia con le necessità faunistiche) in sicurezza in modo da poter collegare il percorso ciclabile senza dover attraversare la strada cantonale).

2. Non sarebbe il caso di mettere subito a norma il comparto prima che si verifichi un (altro) grave incidente?

R.: Il Municipio per il tramite del UT si è attivato in questo senso. In effetti in occasione del progetto di interrimento delle linee aeree della rete elettrica d'alta tensione che sta promuovendo AET, abbiamo richiesto di ampliare il mandato di progettazione per valutare la fattibilità di un coordinamento tra i due progetti (interrimento linea alta tensione ed attraversamento ciclopedonale). Sono attualmente in corso le valutazioni.

3. Avete già sollecitato il Cantone per risolvere, a questo punto immediatamente, la questione?

R.: Sì. Abbiamo anche richiesto (come detto in entrata) se per la fermata bus non vi fosse la possibilità di spostare la fermata aldilà del ponte di Loderio.

Purtroppo, il DT ha risposto picche in quanto non sussistono sufficienti utenti per giustificare un allungamento dei tempi di percorrenza della linea 131. Nella risposta il DT ha comunque confermato la possibilità di anticipare la messa in sicurezza dell'incrocio nel caso la tempistica della discarica fosse lunga. Per questo motivo il Municipio chiederà a breve un incontro.

4. Non pensate sia il caso di risolvere il problema (sotto-passaggio o passerella) prima dell'arrivo della discarica?

R.: Sì. Come detto ci siamo già mossi in questa direzione. Con la richiesta d'inserimento dell'attraversamento nel progetto di riqualifica del comparto della Buzza ed anche nell'ambito dell'interrimento della linea alta tensione da parte di AET.

5. Avete già contattato gli uffici preposti per, almeno, limitare velocità e segnalare passaggi pedonali?

R.: L'incontro con la Sezione della mobilità aprirà la discussione per le richieste necessarie al fine di diminuire i rischi con la riduzione della velocità e la segnaletica necessaria in attesa dell'edificazione di una soluzione definitiva.

Grazie!

**OT**

Biasca, 16 novembre 2020